

Siracusa. Democrazia Partecipata, il sindaco Italia: "Ecco la città delle buone idee"

“Un momento importante, da riproporre, che può cambiare l'impostazione, che può radicare quel senso di comunità in cui crediamo”. Il sindaco, Francesco Italia esprime così tutta la sua soddisfazione per l'esito di quel percorso di democrazia partecipata che due giorni fa ha portato centinaia di persone all'Urban Center per votare il progetto proposto nell'ambito del bando pubblicato dal Comune, da realizzare con i fondi messi a disposizione dall'amministrazione comunale. “La volontà di avviare questo tipo di percorso- commenta il primo cittadino- fu espressa dal consiglio comunale. L'intera amministrazione ha sposato un principio, che è quello per cui si può decidere insieme della vita cittadina e farlo, ancorché con qualche problema organizzativo, dando un messaggio forte: la città non è solo istituzioni ma anche e soprattutto cittadini”. Italia parla della sorpresa di tutti nel vedere quanto ampia sia stata la partecipazione. “Del resto- prosegue- quando si ha la dimostrazione che i cittadini vogliono partecipare, vuol dire che la direzione intrapresa è quella giusta. Non dimentichiamo che molte delle cose che noi facciamo vengono da suggerimenti partiti dai cittadini. Faccio solo due esempi: dai festeggiamenti per i 2750 anni all'isola perdonale in Piazza Archimede”. Ragioni per cui anche i progetti che non sono arrivati ai primi posti saranno attentamente analizzati per verificarne la fattibilità. “Siamo fermamente convinti- dice ancora Italia- che se riusciamo a migliorare la qualità della vita, ne beneficiamo tutti. Per questo riproporremo il bando di democrazia partecipata ogni anno, migliorandone le procedure ed evitando quelle polemiche

che artatamente qualcuno cerca di cavalcare". Il sindaco parla della "gioia sincera di chi aveva partecipato" e di "emozione, perchè quando ci si mette insieme intorno ad un progetto-prosegue- e si ottiene quello per cui si è lottato, si cementifica l'alleanza di un gruppo votata al bene comune. Una città dovrebbe funzionare sempre così e mi auguro che possa accadere, con una visione che è un po' utopia, ma che si può fare, lasciando da parte di fa del lamento un mantra e vede il bicchiere sempre mezzo vuoto. Occorre mettere da parte il proprio ego per il bene comune, smettere di guardare solo alle proprie carriere personali o ai like in più da prendere. Si può fare davvero".

Cocaina nell'intelaiatura della moto: presunto pusher ai domiciliari

Con, trolli antidroga nelle periferie di Avola con l'impiego di unità cinofile della questura di Catania. Sono stati effettuati nella tarda mattinata di ieri, in esecuzione delle direttive impartite dal Questore di Siracusa. Gli uomini del commissariato di Avola hanno passato al setaccio le zone ritenute maggiormente sensibili. A partire dall'area delle case popolare del quartiere Santa Lucia. Arrestato Danilo Scala, avolese di 25 anni, nella flagranza del reato detenzione ai fini dello spaccio di droga.

Nel corso di una perquisizione domiciliare, eseguita nell'abitazione del giovane, grazie al "fiuto" del cane "APP" ed all'intuito degli operatori di polizia, sono stati rinvenuti e sequestrati 9,50 grammi di cocaina (nascosti all'interno dell'intelaiatura di una motocicletta modello

enduro) un bilancino elettronico di precisione e 150 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio. Scala Danilo è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. In un video annuncia alla madre di voler farla finita: salvato dalla Polizia

Aveva annunciato di volerla far finita con un video inviato alla madre. Un salto nel vuoto, da una scogliera nei pressi della ex Tonnara di Santa Panagia. Immagini ma soprattutto parole drammatiche quelle pronunciate da un 40enne.

La mamma, sotto shock, ha subito chiesto aiuto alla Polizia che in pochi minuti è riuscita ad individuare il punto in cui era stato verosimilmente registrato il video. Via mare è arrivata anche una motovedetta della Capitaneria di Porto.

Grazie agli agenti delle Volanti in moto, la zona è stata battuta anche via terra e l'uomo è stato individuato mentre camminava a piedi sulla ciclabile, poco distante.

Era altissima la preoccupazione tra i soccorritori. Sul posto era già pronta un'ambulanza del 118. Il 40enne sta bene ed ha potuto già riabbracciare la madre.

Siracusa. Democrazia Partecipata: vince "Agorà", un giardino pubblico a Fontane Bianche

Sono state completate questa mattina le operazioni di spoglio dei quasi 700 voti espressi dai cittadini siracusani per la scelta dei progetti del bando Democrazia Partecipata. Il più votato è risultato il progetto del parco Agorà a Fontane Bianche. La proposta presentata prevede la realizzazione di un giardino pubblico in un'area concessa nel 2019 all'associazione Io Amo Fontane Bianche dal Comune di Siracusa. Si tratta di un lotto di terreno che si trova lungo viale dei Lidi, all'incrocio con via Varese. L'architetto paesaggista Alessandro Bresolin ha elaborato gratuitamente le linee guida della realizzazione.

Sul secondo gradino del podio, il progetto "Portale della disabilità". A chiudere il podio virtuale, il progetto Farmacia Letteraria. Nelle prossime ore dovrebbe essere ufficializzata la graduatoria finale complessiva. I progetti verranno trasformati in realtà con fondi che la Regione Siciliana ha previsto per quei Comuni che aderiscono all'iniziativa.

Ancora un incidente mortale, un 81enne perde la vita: lo

scontro tra Noto e Rosolini

Un 81enne ha perduto la vita in seguito ad un incidente stradale in contrada Coda Lupo, tra Noto e Rosolini. L'anziano era alla guida della sua sua Fiat Uno quando, per cause al vaglio della Municipale netina, si è verificato il terribile impatto con una Jeep. Si sarebbe trattato di un frontale. Le condizioni dell'uomo sono subito apparse gravi. Nonostante i soccorsi, il cuore dell'81enne ha cessato di battere poco dopo l'incidente a causa della gravità dei traumi riportati. Era originario di Rosolini.

Augusta. Il sogno di una casa, finanziata la realizzazione di 90 alloggi

Due milioni e 800 mila euro per il completamento di 90 alloggi di edilizia residenziale pubblica industrializzata ad Augusta. Lo prevede il decreto del Dipartimento regionale delle Infrastrutture. La giunta regionale ha riprogrammato le economie provenienti dai fondi Ex Gescal finanziando, tra le altre opere, la realizzazione di ben 90 alloggi di edilizia residenziale ad Augusta.

“Purtroppo, l'emergenza abitativa è ancora un problema reale che viene ancor più sentito in ragione della grave crisi economica che sta attraversando Augusta –afferma l'assessore regionale, Edy Bandiera – Non posso che esprimere grande soddisfazione per il risultato raggiunto e per l'impegno profuso dal collega Marco Falcone”.

Floridia. Droga nascosta nell'accendino e in una lampadina: arrestato un 33enne

Arrestato a Floridia il 33enne Vincenzo Bramante. Un'accurata perquisizione domiciliare nella sua abitazione, ha permesso ai carabinieri di rinvenire e sequestrare 5 dosi di cocaina (peso complessivo 1,25 grammi). Erano nascoste dentro un accendino a gas, modello clipper, modificato. Trovato anche un involucro contenente un pezzo unico di cocaina di 25 grammi circa, nascosto all'interno di una lampadina ed una somma contante di 230 euro, verosimile provento di pregressa attività di spaccio.

Sequestrato anche apparati tecnologici come uno scanner per la rilevazione di frequenze emesse da microspie e una microtelecamera installata all'esterno dell'appartamento, utilizzata per monitorare l'eventuale presenza di persone davanti all'uscio della abitazione. Bramante è stato condotto in carcere a Cavadonna.

Siracusa. E' scomparso Monsignor Pasquale Magnano:

"Pilastro della Chiesa siracusana"

E' venuto a mancare oggi, a 87 anni, Monsignor Pasquale Magnano, pilastro della Chiesa siracusana. Sacerdote e storico, aveva avuto un ruolo di primo piano anche nella ricostruzione delle vicende legate al corpo di Santa Lucia, da sempre convinto che le spoglie della Santa Patrona di Siracusa dovessero tornare per sempre nella sua città. Vasta l'attività pastorale, durata oltre 63 anni. E' stato anche Rettore del Santuario della "Madonna delle Lacrime ed ha finanziato a proprie spese la realizzazione di una chiesa in Madagascar nel 2012.

Lutto nella politica siracusana, è morto l'ex consigliere Nino Zito: funerali domani

È venuto a mancare nella notte Antonino Zito. Medico ed ex consigliere comunale di Siracusa, aveva 70 anni. Protagonista della vita politica ed amministrativa, è stato in Consiglio comunale durante diverse sindacature, da Fatuzzo a Garozzo. Di recente era finito tra gli indagati nell'inchiesta Povero Ippocrate, su falsi invalidi e medici presunti compiacenti. "Persona per bene e competente. Un amico un appassionato di politica con cui si amava scherzare, la sua grande ironia era contagiosa. Se ne va un altro pezzo importante della mia formazione politica. Quando fui eletto nel 2004 in consiglio

comunale erano in tre i veterani, le guide quelli da seguire da osservare: Zito, Di Giovanni e Gulino, sono andati via tutti e tre troppo presto. Buon viaggio, Nino. Sono certo che ovunque andrai troverai i compagni ad accoglierti e continuerai a scherzare e a dibattere di politica”, il pensiero dell'ex sindaco Giancarlo Garozzo.

“Zito non ha mai fatto mancare il suo contributo di idee nelle scelte più importanti per la città. Esprimo vicinanza alla famiglia anche a nome dell'amministrazione e dei siracusani”, il messaggio del primo cittadino Francesco Italia.

I funerali saranno celebrati domani alle 11.15 al Sacro Cuore.

Siracusa. Via Cannizzo e il suo spartitraffico, si cambia: ecco le due soluzioni possibili

Come anticipato ieri da SiracusaOggi.it, il Comune di Siracusa sta pensando ad alcuni correttivi per lo spartitraffico di via Cannizzo. Opera di recente realizzazione e ancora non del tutto completata, non riesce a “dialogare” con la rotatoria di via Italia 103, rientrata rispetto alla sede stradale.

Per questo motivo, dopo sopralluoghi ed analisi condotte dalla Municipale e dai tecnici dell'assessorato alla Mobilità diretto da Maura Fontana, sono state ipotizzate due possibili soluzioni. Entrambe comportano un “taglio” al lungo spartitraffico in modo da agevolare un tornaindietro collegato alla rotatoria di via Italia. Quest'ultima, però, dovrebbe cambiare forma.

Una ipotesi prende in considerazione lo spostamento

dell'intera rotatoria, da via Italia al centro di via Cannizzo. La seconda, considera un allungamento su via Cannizzo della rotatoria di via Italia, ovalizzandola. In entrambi i casi, interagirebbe con due sezioni dello spartitraffico nato per ragioni di sicurezza e opere accessorie per canalizzare il flusso veicolare.

Tocca adesso al settore Lavori Pubblici analizzare i costi di una o dell'altra soluzione e procedere alla necessaria progettazione.